



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

Autorità di Sistema Portuale del  
Mare Adriatico centro-settentrionale  
Protocollo:  
0011345 - 21/10/2022 -APRA

Spett.le

**Commissario Straordinario di Governo  
per la realizzazione del rigassificatore di Ravenna**

PEC: commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Oggetto:** *Emergenza Gas – “FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”. Intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all’incremento della capacità di rigassificazione nazionale. Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell’art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, dell’art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159 e della Legge n. 241 del 1990, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità – Parere definitivo.*

L’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, nell’ambito del compito di amministrazione in via esclusiva delle aree del demanio marittimo ricomprese nella propria circoscrizione di competenza conferito dall’art. 6 comma 4 lett. e) della Legge n. 84/1994, è competente al rilascio della concessione demaniale in favore dell’istante SNAM FSRU Italia S.r.l..

Con domanda depositata agli atti della presente procedura in data 11.07.2022 (ed acquisita con PG 2022.0614069) e successivamente integrata/modificata in data 27.09.2022 (ed acquisita con CG.2022.0000056), la citata SNAM FSRU Italia S.r.l. formulava istanza per ottenere la concessione demaniale delle aree appartenenti al pubblico demanio marittimo interessate dalla realizzazione delle infrastrutture ed opere connesse alla collocazione e mantenimento dell’unità FSRU.

Come precedentemente segnalato nella richiesta di integrazioni formulata con nota Prot. n. 9145 del 17.08.2022, l’area oggetto dell’istanza presentata da SNAM FSRU Italia S.r.l. era per gran parte già oggetto della concessione demaniale marittima rilasciata nei confronti di altra società con atto formale n. 58/2015 del 30.12.2015 ed avente scadenza naturale – comprensiva dell’aumento biennale concesso dall’art. 199 del D.L. n. 34/2020 e ss.mm.ii. – in data 31.12.2036.

Il Comitato di Gestione dell’Ente, nel corso della riunione tenuta il 06.10.2022 ed in osservanza del potere di cui all’art.9 comma 5 lettere g) ed h) della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., ha conferito espresso mandato al Presidente di procedere a tutte le attività necessarie al rilascio della concessione demaniale marittima nei confronti della SNAM FSRU Italia S.r.l. anche con l’eventuale revoca per ragioni di pubblico interesse della concessione già rilasciata ad altra società sulle aree parzialmente interessate dal progetto.

Nell’immediato, così come previsto dall’art. 11 comma 1-bis della Legge n. 241/1990, sono stati calendarizzati incontri con la società istante per favorire la definizione dell’accordo sostitutivo di concessione demaniale che dovrà essere emanato.



In data 20.10.2022 è pervenuta dichiarazione di rinuncia alla concessione demaniale rilasciata col sopracitato atto formale n. 58/2015 del 30.12.2015 che, nel frattempo, era stata oggetto di voltura nei confronti della Ravenna LNG Terminal S.r.l.: tale ultima società, alla data dell'intervenuta dichiarazione di rinuncia, risultava interamente controllata dalla SNAM FSRU Italia S.r.l. la quale, pertanto, risulta indirettamente proprietaria delle infrastrutture (terminale marittimo e tratti di tubazione di collegamento) insistenti sul pubblico demanio marittimo.

Il prossimo 27.10.2022 è stata convocata un'ulteriore riunione del Comitato di Gestione dell'Ente al quale sarà sottoposto il testo definitivo dell'accordo sostitutivo di concessione demaniale che sarà rilasciato nei confronti di SNAM FSRU Italia S.r.l. e prodotto agli atti della Conferenza di servizi in data 28.10.2022. Ulteriori eventuali aggiornamenti sugli aspetti di carattere tecnico-operativo ed economico della medesima concessione potranno essere oggetto di definizione successiva così come espressamente previsto dall'art. 5 comma 4 del D.L. n. 50/2022 e ss.mm.ii..

L'accordo sostitutivo di concessione in via di definizione conterrà anche disposizioni relative al dragaggio delle aree a mare necessarie per l'entrata/uscita delle navi metaniere ed alla loro manutenzione nel corso del tempo: entrambi tali attività saranno gestite (tramite relativa voltura dell'autorizzazione unica) dalla scrivente Autorità di Sistema Portuale, con costi posti nell'atto di concessione a carico del concessionario, la quale depositerà i materiali estratti presso un'area di immersione a mare già specificatamente autorizzata a tal fine per il deposito dei fanghi derivanti dai dragaggi del progetto "*HUB Portuale di Ravenna*" (per un quantitativo complessivo di circa 2,5 milioni di metri cubi) i quali, per tale ragione, non potranno più essere ivi interamente depositati. In ragione di ciò, al fine di evitare l'insorgere di contenziosi connessi al mancato rispetto degli impegni già contrattualmente assunti nell'ambito del sopracitato progetto "*HUB Portuale di Ravenna*", si ribadisce la necessità che la competente Regione Emilia – Romagna proceda quanto prima, secondo le previste procedure normative, all'individuazione di un'ulteriore area di immersione a mare utile al deposito di un quantitativo di ulteriori 2,5 milioni di metri cubi di materiali.

Si conferma il parere favorevole dell'Autorità di Sistema Portuale al rilascio degli atti di propria competenza.

Il Presidente  
Daniele Rossi